COSEA TARIFFA & SERVIZI SRL A SOCIO UNICO

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

AL BILANCIO 31 DICEMBRE 2016

****

Signori soci,

in ossequio a quanto previsto dall'articolo 2429 del codice civile vi riferisco che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ho svolto sia l'attività prevista dall'articolo 2403 c.c. sia le funzioni di revisione legale dei conti previste dall'articolo 2409 bis c.c. Le attività attribuite dal codice civile e svolte dallo scrivente revisore unico sono coerenti con le dimensioni della società, alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili.

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

All'assemblea dei soci della Cosea Tariffa & Servizi srl,

Relazione sul bilancio di esercizio

Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa della Cosea Tariffa e Servizi srl a socio unico chiuso al 31 dicembre 2016 che presenta un Patrimonio netto di Euro 2.469.799 comprensivo di un utile d'esercizio di € 1.280,35. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della società. E' del Collegio Sindacale la

responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

1. L'esame é stato condotto con riferimento ai principi ed ai criteri per la revisione contabile, ritenuti coerenti con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. In conformità ai predetti principi e criteri, l'attività é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico.

   Le immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano ad euro 945.836 al netto degli ammortamenti di esercizio di Euro 46.131. Nel corso dell'esercizio ho riscontrato per le immobilizzazioni materiali la correttezza dei criteri di valutazione adottati, della loro esistenza e consistenza fisica e della permanenza dei diritti di proprietà sugli stessi e per le immobilizzazioni immateriali oltre che la correttezza dei criteri di valutazione adottati la sussistenza delle condizioni che ne giustificano l'iscrizione tra le poste attive. Per la valutazione della banca dati conferita dalla società controllante CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali in sede di costituzione della società per il valore originario di euro 1.473.963 lo scrivente revisore, prende atto, come nella relazione relativa all'esercizio chiuso il 31/12/2015 delle valutazioni a suo tempo espresse dal precedente collegio sindacale.

Nel corso della verifica effettuata in data 7 aprile 2017, dedicata all'analisi e verifica delle voci di bilancio, lo scrivente revisore unico ha provveduto a verificare le poste più significative di bilancio confrontando le risultanze delle schede contabili da cui promanano con i documenti giustificativi e probativi che le supportano. Nessuna anomalia è stata riscontrata sulle poste esaminate relativamente alle disponibilità liquide, sul campione significativo dei crediti e debiti commerciali oggetto di circolarizzazione, sui rapporti di debito e credito in essere con la controllante Cosea Consorzio Servizi Ambientali. Lo scrivente revisore ha inoltre esaminato i criteri di contabilizzazione e valutazione dei crediti rappresentati da fatture da emettere per servizi di accertamento tributario, riscontrandone la sistematicità , la continuità di utilizzo nel tempo, concludendo che, nella sostanza, sono idonei a determinare una stima prudenziale del presumibile valore di realizzo degli stessi, anche in ragione del fondo svalutazione stanziato al 31 dicembre 2016 pari ad euro 161.000, comprensivo dell'accantonamento dell'esercizio pari ad euro 38.000. In ossequio ai principi di prudenza, veridicità e correttezza, si raccomanda, comunque, un costante monitoraggio di tale posta, soprattutto per la parte rappresentata dai crediti con maggiore anzianità, al fine di adeguare, se necessario, attraverso lo stanziamento al fondo svalutazione crediti, il valore di bilancio alle effettive possibilità di incasso dei crediti. Nessuna anomalia è stata inoltre riscontrata sulle poste passive relative allo stanziamento del fondo TFR, sull'ammontare dei debiti previdenziali e delle ritenute fiscali verso i dipendenti i cui valori di bilancio corrispondono a quanto elaborato ed attestato dal consulente del lavoro. Le imposte sui redditi risultano nella sostanza correttamente calcolate in via previsionale ed i crediti tributari indicati in bilancio corrispondono a quanto

emerge dalle varie dichiarazioni da cui promanano. La fiscalità differita è dovuta ad una quota residua dell'avviamento ammortizzato in dieci anni. Si rileva che non si è provveduto ad adeguare l'importo dei crediti per imposte anticipate alle effettive possibilità di recupero delle stesse a seguito della variazione dell'aliquota IRES che nel 2017 passerà dall'attuale valore del 27,5% al 24%. Il valore di questo mancato adeguamento è determinabile in maggiori componenti negativi per euro 781,00, pari al 3.5% del valore dei crediti per imposte anticipate presenti in bilancio al 31/12/2016. Si tratta di importo non significativo, sia in senso assoluto, sia in termini relativi in quanto anche con questo corretto stanziamento la società avrebbe comunque chiuso in utile il presente esercizio. Si richiede comunque l'adeguamento della posta "crediti per imposte anticipate" nel corso dell'esercizio 2017. Sono inoltre state verificate le coperture assicurative sui beni sociali e sui maggiori rischi aziendali compresa la responsabilità civile generale e la tutela legale. Infine l'Amministratore Unico ha reso dichiarazione attestante l'assenza al 31/12/2016 di cause legali in corse di qualunque tipo e origine e quindi l'assenza di passività potenziali attualmente conoscibili e determinabili.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, le risultanze dei valori dell'esercizio precedente, approvato dall'assemblea dei soci.

2. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della Cosea Tariffa e Servizi srl a socio unico è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Parte seconda

Relazione al bilancio *ex* art. 2429 , comma 2, Codice Civile.

Vi informo che ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed in particolare sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Ho partecipato alle adunanze dell'organo amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento ed ottenuto dall'Amministratore Unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Le risultanze dell'attività svolta e gli accertamenti eseguiti, risultano dal libro previsto dall'articolo 2421 c.c. primo comma, n. 5. Non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c e nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso del 2014 la società, per dare attuazione al modello organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs 231/2001, ha provveduto alla nomina dell'Organismo di vigilanza, con cui lo scrivente sindaco è in contatto. Si rileva inoltre che con verbale del 21 marzo 2017 l'Amministratore Unico oltre ad approvare la bozza di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, ha approvato l'adozione, da parte della struttura amministrativa della società, di un "cruscotto" di indicatori economici, patrimoniali e finanziari, in conformità alle indicazioni del Principio di revisione internazionale ISA Italia 570, finalizzati a fornire informazioni utili per prevenire eventuali stati di crisi aziendale. Si raccomanda alla società una verifica dell'andamento di tali indicatori, da sottoporre all'approvazione

dell’Amministratore Unico, alla prima riunione utile, con cadenza almeno semestrale.

In considerazione di quanto sopra espresso, del contenuto del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, del giudizio espresso nella relazione al bilancio effettuata a seguito della revisione legale dei conti, rilascio parere favorevole al bilancio ed alla destinazione del risultato d’esercizio così come proposto dall’Amministratore Unico.

Castel di Casio, 7 aprile 2017

Il Sindaco Unico

Alessandro Bottaini FIRMATO